

Arriva il presidente Confcommercio **Sangalli: a Piacenza un centro da valorizzare**

PIACENZA - Domani il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli sarà a Piacenza per partecipare all'assemblea dell'Unione Commercianti. Non sarà la prima volta nella nostra città del leader nazionale, in carica dal febbraio scorso: «L'ultima mia visita risale a circa due anni fa, ne conservo un ricordo di città accogliente e con un sistema economico vivo e vitale». Sangalli sottolinea il valore del centro storico di Piacenza che però vede una forte contrazione del commercio, anche per la pressione dei grandi punti di vendita. «Occorre puntare sull'integrazione dei servizi e delle specializzazioni offerte dal commercio di vicinato ai consumatori è, oggi, un elemento imprescindibile dei processi di valorizzazione e riqualificazione delle aree urbane. I piccoli negozi giocano un ruolo crescente, animano le città, garantiscono servizi e attraggono turisti nei centri storici».

SOFFIENTINI a pagina 13

Intervista al presidente nazionale di Confcommercio, che domani sarà a Piacenza per l'assise dell'«Unione» provinciale

«Puntare di più sul centro storico»

Sangalli: Piacenza, città dal sistema economico vitale

Domani il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli sarà a Piacenza per partecipare all'assemblea dell'Unione Commercianti. Non è la prima volta nella nostra città del leader nazionale, in carica dal febbraio scorso: «L'ultima mia visita risale a circa due anni fa - ci spiega - ne conservo un ricordo di città accogliente e con un sistema economico vivo e vitale». A Sangalli abbiamo rivolto alcune domande.

Piacenza ha un bel centro storico che lamenta una forte contrazione del commercio, anche per la pressione dei grandi punti di vendita. Che fare?

«Puntare sull'integrazione dei servizi e delle specializzazioni offerte dal commercio di vicinato ai consumatori è, oggi, un elemento imprescindibile dei processi di valorizzazione e riqualificazione delle aree urbane. I piccoli negozi giocano un ruolo crescente, animano le città, garantiscono servizi e attraggono turisti nei centri storici».

Presidente, veniamo a temi nazionali. Lei parla di luci ed ombre sulla Finanziaria. A legge approvata, quali i punti di maggior debolezza?

«Il nostro giudizio negativo rimane su una manovra di 35 miliardi di euro che, nonostante i circa

20 miliardi formalmente stanziati per sostenere lo sviluppo, si è affidata alla logica del ricorso alle entrate aggiuntive, alle maggiori tasse, all'aumento della pressione fiscale e contributiva piuttosto che sui risparmi di spesa. Con il risultato, alla fine, di penalizzare in particolare il lavoro autonomo ed il terziario. Non è certo questa la via per sostenere e promuovere la ripresa e la crescita del Paese».



CONFCOMMERCIO

Quali cambiamenti avete condiviso?

«Alcune misure, anche attraverso un forte pressing che abbiamo condotto per modificarne i contenuti, potranno contribuire a sostenere il commercio e la piccola impresa. Cito le più importanti: la cancellazione dell'ipotesi di reintrodurre la tassa di soggiorno, l'applicazione anche al terziario delle misure di riduzione del cuneo fiscale e contributivo, l'esclusione dal conferimen-

to all'Inps dei flussi maturandi del Tfr inoptato almeno per le aziende fino a 49 addetti, la franchigia fino a 5 metri quadri per la tassa sulle insegne, il blocco, per tutto il 2007, del passaggio da tassa a tariffa in materia di gestione dei rifiuti urbani».

Cambio di rotta sulla concertazione?

«Sugli studi di settore si è visto che il dialogo con le associazioni, rispetto all'iniziale e grave deficit

di concertazione da parte del governo, ha portato a un'intesa che ha visto riconosciute le ragioni di Confcommercio».

Cosa chiedete oggi al governo Prodi come priorità?

«Certamente l'abbassamento delle tasse, promessa che non può più essere rimandata anche alla luce dei buoni risultati conseguiti dalla crescita del gettito fiscale. E poi una drastica riduzione

delle spese improduttive nella pubblica amministrazione. Due interventi che potrebbero finalmente liberare risorse da destinare al rilancio dell'economia. Nell'agenda delle priorità metterei anche gli investimenti in infrastrutture e un serio intervento per aumentare la concorrenza del mercato specie nei settori dell'energia, delle assicurazioni e dei servizi pubblici locali».

Liberalizzazioni. Il ministro Bersani ha parlato di 700 panetterie in più nel Paese nel giro di pochi mesi grazie a procedure più agili, condivide questa linea?

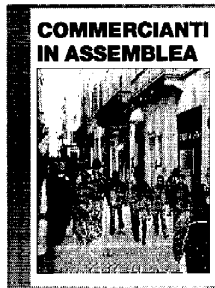
«Qualsiasi intervento che possa portare ad una maggiore apertura del nostro mercato e ad aumentare la competitività dei soggetti che vi operano, ci trova pienamente d'accordo. Ma ci auguriamo che, accanto a questo processo, prenda corpo anche il proposito annunciato da Romano Prodi circa la semplificazione amministrativa. Perché non è possibile che in Italia il costo totale che le imprese devono sostenere per adempimenti amministrativi e burocratici arrivi ad oltre 8 miliardi di euro all'anno».

Oggi conta di più il commercio in senso tradizionale oppure i settori del turismo e servizi per lo sviluppo delle realtà locali?

«Il terziario di mercato, nel suo complesso, è il settore che ha avuto negli ultimi anni, anche grazie alla forte spinta esercitata dalla componente dei servizi, le migliori performance scavalcando il comparto industriale. E i numeri - il contributo di questo comparto al Pil e all'occupazione supera il 65 per cento - certificano questo risultato».

Patrizia Soffientini

patrizia.soffientini@liberta.it



Giovanni Struzzola e Francesco Meazza



Carlo Sangalli, presidente nazionale di Confcommercio

«Al governo Prodi chiediamo come priorità di ridurre le tasse.

La Finanziaria? Giudizio negativo, ma alcuni correttivi introdotti contribuiranno a sostenere il commercio»

IL PROFILO DELL'UOMO E DELL'ORGANIZZAZIONE

Un leader che valorizza terziario e turismo



Confcommercio è la maggior organizzazione del settore in Italia

Il presidente della Confcommercio **Carlo Sangalli**, che domani sarà a Piacenza è nato il 31 agosto 1937 a Porlezza (Como), è sposato ed ha con quattro figli. E' imprenditore commerciale. E' laureato in giurisprudenza.

Dal 3 aprile 1995 è presidente dell'Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e delle Professioni della Provincia di Milano, la maggiore delle organizzazioni territoriali aderenti alla Confcommercio. Dal 1996 è presidente dell'Unione Regionale Lombarda del Commercio, del Turismo e dei Servizi. Dal 1° agosto 1997 è presidente della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano. Dal 12 luglio 2000 al 13 giugno 2006 è stato presidente di Unioncamere - Unione delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.

E' stato deputato nelle liste della Dc dal 1968 al 1992. Il 10 febbraio 2006 è stato eletto presidente di Confcommercio. Fin dal primo giorno della sua elezione, Carlo Sangalli ha saputo infondere alla confederazione una nuova impostazione. Il sistema di rappresentanza di Confcommercio si articola sia a livello territoriale, con organizzazioni provinciali e con unioni regionali, che categoriale, con organizzazioni nazionali di categoria.

A tutti i livelli territoriali del sistema confederale, sono costituiti il Gruppo Giovani Imprenditori presidente e ben strutturato anche a Piacenza e il Gruppo Terziario Donna. Il primo è composto dagli associati "under 39", il secondo dalle imprenditrici associate. La Confederazione, attraverso gli organi statutariamente previsti esprime le linee generali di indirizzo della politica di rappresentanza. e. attraverso la

struttura nazionale, individua gli interventi, coordina gli strumenti di attuazione e definisce una strategia di sviluppo dei settori rappresentati.

La Confcommercio ha la più grande rappresentanza d'impresa in Italia, associando oltre 800.000 imprese del commercio, del turismo e dei servizi. Il commercio: è l'area di rappresentanza storica di Confcommercio, costantemente arricchita nel corso degli anni da nuove attività nate in risposta alle mutate esigenze del mercato e dei consumatori. Oggi sono 520.000 le imprese del commercio, operanti nei diversi comparti e ai diversi stadi della filiera distributiva, aderenti a Confcommercio. Il turismo: Confcommercio rappresenta attraverso Confturismo - il soggetto sindacale unitario più autorevole e rappresentativo del settore turismo - 200.000 imprese private quali alberghi, agenzie di viaggio, villaggi turistici, residenze ma anche bar, ristoranti, ostelli. I servizi: Confcommercio rappresenta a livello nazionale più di 80.000 imprese operanti nel settore dei trasporti e dei servizi privati.

Confluiscono in questo comparto sia le imprese di servizi alle aziende sia le imprese di servizi alle persone. Fanno parte del settore attività innovative, quali l'informatica, la telefonia, le emittenti televisive e le radio, la comunicazione e la pubblicità, e attività con una consolidata tradizione quali i trasporti, spedizione e logistica, l'istruzione, l'intermediazione immobiliare, l'assistenza sanitaria. La Confcommercio, soggetto politico autonomo, promuove, in un quadro di interventi più ampi finalizzati alla crescita dell'intero sistema economico, lo sviluppo del contesto imprenditoriale in cui opera le imprese del terziario di mercato.

G.A.



IL PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA ALLA CAPPELLA DUCALE

La relazione di Meazza affronta anche il tema della sicurezza degli esercenti



Il buon andamento dei saldi non basta a sostenere il commercio

Domani si svolge la 61a assemblea ordinaria dei soci dell'Unione Commercianti, nella cornice della Cappella Ducale a Palazzo Farnese. La parte pubblica è prevista dalle 18 con la relazione del presidente provinciale **Francesco Meazza** che toccherà molti temi: dal rilancio del commercio del centro a questioni di ordine pubblico, quindi sono previsti interventi di saluto di **Giam-piero Matoli**, vicedirettore della Cassa di Risparmio, il sindaco **Roberto Reggi**, il presidente della Provincia **Gian Luigi Boiardi**, **Giuseppe Parenti**, presidente della Camera di Commercio. Quindi si seguiranno gli interventi del presidente re-

gionale di Confcommercio Emilia Romagna, **Pietro Biondi** e del presidente nazionale **Carlo Sangalli**. Prevista la consegna dell'attestato di anzianità alla ditta Mep di San Nicolò (Rottofreno) per i sessant'anni di attività e un omaggio alla presidentessa di "Fenacom 50 & Più" **Iolanda Milani**. Nel corso della parte privata dell'assemblea, verrà illustrato dal direttore **Giovanni Struzzola** il bilancio consuntivo 2005 con la relazione del collegio sindacale.

Il 2 febbraio si terrà anche un concerto al Municipale dell'Ofi (vd.sotto), offerto dai commercianti, iniziativa dal titolo "Un centro vivo, un centro in musica".

CONFCOMMERCIO

